



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVI LEGISLATURA

INTERROGAZIONE

“Interventi urgenti sulle criticità esistenti rispetto ai Consorzi di Bonifica e per una revisione delle politiche del comparto ”

Al Presidente della Regione,

All'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea,

PREMESSO CHE:

- i Consorzi di Bonifica sono stati istituiti per assicurare la realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali per il miglioramento della produzione agricola, al fine di assicurare un razionale sfruttamento delle risorse idriche ai fini irrigui ed il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico nelle aree di pertinenza ;
- per varie e complesse ragioni i Consorzi hanno affrontato e continuano ad affrontare una lunga fase di difficoltà tecniche, organizzative, gestionali e finanziarie, che hanno peraltro portato il legislatore regionale a ripetuti interventi nelle more di un'ormai improcrastinabile intervento di radicale riforma di un servizio indispensabile per lo sviluppo del settore agricolo ;
- tali situazioni di criticità, unite alla cronica carenza di risorse, hanno comportato tra l'altro problemi nell'erogazione del servizio e nella manutenzione della rete infrastrutturale, che hanno determinato l'insorgere di contenziosi suscettibili di determinare ulteriori difficoltà giuridiche e finanziarie per i Consorzi stessi;
- in relazione alla rete infrastrutturale, in particolare, emergono criticità nella manutenzione che si riverberano negativamente sui Consorzi anche laddove le



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVI LEGISLATURA

relative responsabilità circa i mancati interventi siano da ricondurre ad altri soggetti, coi quali peraltro manca del tutto il necessario coordinamento;

CONSIDERATO CHE:

- la progressiva riduzione delle risorse pubbliche, unita al mancato aggiornamento dei ruoli, sta rendendo la situazione dei Consorzi sempre più difficile, profilandosi preoccupazioni sul futuro occupazionale dei lavoratori a vario titolo ivi impegnati e caricando una pesante ipoteca finanziaria sugli enti stessi che finirà, inevitabilmente, per riverberarsi sul bilancio della Regione ;
- ulteriori problematiche emergono circa il coordinamento dell'attività e degli interventi svolti dai Consorzi rispetto ad altri soggetti (Comuni, Protezione Civile, uffici del Genio Civile, ecc...), cui competerebbe peraltro la cura dei corpi acquiferi superficiali la cui esondazione provoca, a caduta, il sovraccarico sulla rete di pertinenza dei Consorzi che vengono così esposti alle azioni di responsabilità da parte dei proprietari dei fondi allagati;
- appare necessario un intervento immediato, peraltro nell'interesse della stessa Regione, per l'avvio di un più efficace coordinamento fra Consorzi ed altri enti ed organismi pubblici che permetta una gestione razionale, coordinata e funzionale degli interventi, garantendo l'equilibrio idrogeologico e prevenendo fenomeni di esondazione;
- appare altresì necessaria ed improcrastinabile la concreta definizione di un complessivo e radicale intervento di riforma, che ponga i Consorzi in una condizione di equilibrio e sostenibilità a lungo termine ed assicuri efficienza ad un settore strategico, garantendo altresì le prospettive occupazionali dei lavoratori;

PER CONOSCERE:



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVI LEGISLATURA

- quali iniziative s'intenda adottare in relazione alla situazione di criticità finanziaria dei Consorzi e se, in particolare, s'intenda intervenire per integrare i trasferimenti regionali ai livelli minimi necessari ad assicurare l'equilibrio dei Consorzi;
- se s'intenda, in tempi certi, intervenire per l'aggiornamento dei ruoli, attivando una capillare azione di contrasto all'evasione volta ad assicurare ai Consorzi le necessarie risorse proprie e porre fine all'inaccettabile penalizzazione a carico dei tanti agricoltori che correttamente versano il corrispettivo per le prestazioni ricevute;
- se, e con quali modalità, s'intenda intervenire affinché venga istituito un costante ed efficace coordinamento fra i Consorzi e le altre autorità ed organismi preposti alla tutela dell'equilibrio idrogeologico, prevenendo o comunque mitigando il rischio di esondazioni e delle conseguenti azioni di responsabilità;
- se, e con quali modalità, s'intenda assumere tutti i provvedimenti di competenza, anche in termini d'iniziativa in sede legislativa, perché si concretizzi in tempi certi un organico intervento di riforma del settore della bonifica che assicuri efficienza, trasparenza ed economicità ad un servizio strategico per lo sviluppo agricolo e per l'equilibrio idrogeologico del territorio, garantendone la sostenibilità di lungo periodo e, con esso, le prospettive occupazionali dei lavoratori impegnati.

SAMMARTINO

(l'interrogante richiede risposta scritta urgente)